



Il portiere del Napoli De Sanctis superato da Ivanovic. È il quarto gol del Chelsea

NAPOLI, È FINITA PASSA IL CHELSEA DEI VECCHI CAMPIONI

A Londra Drogba d'altri tempi, Terry annulla l'attacco campano. Il match è equilibrato, ma segnano gli inglesi. Inler rimedia, ma il supplementare è amaro

CHELSEA

4

NAPOLI

1

CHELSEA: Cech, Ivanovic, David Luiz, Terry (8' Its Bosingwa), A. Cole, Essien, Lampard, Ramires, Mata (5' Its Malouda), Sturridge (18' st Torres), Drogba.

NAPOLI: De Sanctis, Campagnaro, Cannavaro, Aronica (5' st Vargas), Maggio (36' pt Dossena), Inler, Gargano, Zuniga, Hamsik (1' sts Pandev), Lavezzi, Cavani.

ARBITRO: Brych (Ger)

RETI: pt 28' Drogba; st 2' Terry, 9' Inler, 29' Lampard (rig); 15' Its Ivanovic.

NOTE: recupero: 1', 2', 0', 2'. Angoli 13-7 per il Chelsea. Ammoniti: Lampard, Cannavaro, Dossena, Cole, Inler e Campagnaro per gioco falloso. Spettatori: 38mila.

MASSIMILIANO AMATO

NAPOLI

Il sogno del Napoli s'infrange allo Stamford Bridge, davanti alla superiore esperienza del Chelsea, che riesce a ribaltare il 3-1 dell'andata grazie alla forza dei suoi fuoriclasse, forse troppo frettolosamente etichettati come vecchie cariatidi sul viale del tramonto. Alla fine ha avuto ragione Di Matteo ad affidarsi al carisma dei matusa, ripristinando la diga Essien - Lampard davanti alla difesa a 4 in cui è rientrato un son-

tuoso Terry che ha letteralmente annullato Lavezzi, con Ramires, Mata e Sturridge a sostegno dell'unica punta Drogba, che ha fatto praticamente reparto da solo. Mazzarri preferisce Zuniga a Dossena sull'out sinistro e arretra Hamsik sulla linea dei centrocampisti, chiedendogli di fare il guardatore, ruolo che non è proprio nelle corde dello slovacco, ma stasera devono sacrificarsi tutti. Davanti, Lavezzi e Cavani. Il Chelsea prova subito ad impadronirsi del controllo del match, il Napoli si piazza con dieci uomini dietro la linea della palla e aspetta. E nei primi venti minuti succede una

cosa molto strana: a parte un tentativo di Sturridge al 5' su corta respinta della difesa (De Sanctis si rifugia in corner), i Blues raramente si avvicinano all'area azzurra. Sono gli uomini di Mazzarri a tirare con più frequenza in porta: 10 volte nel corso della prima frazione di gioco. Al 10' Hamsik, liberato al limite dell'area, cerca di piazzarla nell'angolo più lontano ma Cech si salva di piede; al 13' Cavani, servito da Maggio, mette sull'esterno della rete a due metri dalla linea di porta, e al 15' Lavezzi si trova una prateria davanti, entra in area, ma spara addosso all'estremo difensore inglese. Il Chelsea sembra lento e macchinoso, i centrocampisti del Napoli raddoppiano su tutti i portatori di palla, Lavezzi, Cavani e Maggio si lanciano negli spazi terrorizzando i legnosi difensori avversari. Ma al 28', su cross di Ramires dalla sinistra, Drogba anticipa tutti e mette dentro di testa in tuffo. E' un gol pericoloso che potrebbe tagliare le gambe al Napoli, ma al 31' Cavani si trova sul destro la palla del pari, sprecandola banalmente. Il tempo si chiude con un paio di incursioni inglesi che fanno venire i brividi, ma prima Campagnaro e poi Cannavaro disinnescano lo spauracchio ivoriano, il più determinato e pericoloso dei suoi. Si ricomincia, e il Chelsea allunga le mani sulla qualificazione: Campagnaro regala un corner ai Blues, sul cross dalla bandierina Terry brucia sul tempo i difensori azzurri e raddoppia. A quel pun-